

**Agenti di commercio.** Nel 2015 la gestione previdenziale torna positiva

## Enasarco, utile a 107 milioni

### IL QUADRO

Il valore complessivo del patrimonio è cresciuto del 5,3% sul 2011

Il presidente Boco: lasciamo un ente in salute

■ Fondazione **Enasarco**, che gestisce la previdenza e l'assistenza degli agenti e dei **rappresentanti di commercio**, ha chiuso il **bilancio 2015** con un avanzo di 107 milioni (+16% rispetto al 2014), che sarebbe arrivato a 240 milioni (+76% sul 2011) considerando l'apporto al fondo rischi della plusvalenza immobiliare e l'accantonamento del Firr (il Tfr degli agenti).

Positivi i risultati conseguiti nella gestione istituzionale (+86,6 milioni di euro a fronte dei +53 milioni del 2014), ma il dato più importante è rappresentato dal saldo della gestione previdenziale, la quale, a partire dal 2015, ha assunto il segno positivo con entrate previdenziali che finanziano la spesa per prestazioni (+6 milioni). D'altra parte, le spese di funzionamento sono rimaste sostanzialmente invariate e totalmente coperte dal saldo della gestione istituzionale, con un avanzo operativo di +47,4 milioni contro i 14,4 milioni del 2014 (+230%). I risparmi realizzati

non hanno intaccato l'efficacia dei servizi, comunque migliorati, come dimostrano i nuovi servizi disponibili nell'area riservata del sito.

I proventi finanziari lordi sono passati dai 65 milioni del 2014 agli oltre 101 milioni del 2015 e i nuovi investimenti, pur avendo un peso di circa il 19% del patrimonio mobiliare della Fondazione, hanno prodotto un flusso di proventi pari a circa 78 milioni. Il valore complessivo del patrimonio della Fondazione espresso al fair value è cresciuto di oltre il 5,3% rispetto al 2011. Per quel che riguarda la gestione della dismissione immobiliare, nel 2015 sono state dismesse oltre 2.500 unità immobiliari, per un valore di circa 307 milioni e con una plusvalenza pari ad oltre 194 milioni.

«Giunti ormai alla fine di questo mandato - spiega il presidente di **Fondazione Enasarco, Brunetto Boco** - possiamo affermare che tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti, compreso il riconoscimento giudiziario del danno creato con i prodotti Lehman. Ci auguriamo che il prossimo Cda gestisca la Fondazione con la stessa trasparenza, lo stesso rigore e con la stessa determinazione che hanno caratterizzato questi anni».

**Gi.Co.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

